



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



RACCOLTA DI BUONE PRATICHE

Ottobre 2022

“The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein”.

0. INTRODUZIONE

Il progetto *The Social Value of VET. European Experience in Aesthetics and Well-being* (da qui in avanti SVoVE) è stato finanziato dall'agenzia nazionale italiana per l'Erasmus Plus - settore VET (INAPP) con atto di approvazione del 16.07.2019 (protocollo n. 2019-1-IT01-KA202-007789).

Il progetto nasce dalla constatazione di quanto sia importante l'accettazione del proprio corpo all'interno di un più generale benessere della persona. Per questo motivo negli ultimi anni il settore del beauty ha avuto un grande sviluppo, richiedendo un numero sempre maggiore di addetti.

Parallelamente a questa tendenza, il mercato del lavoro richiede anche una maggiore specializzazione delle estetiste, individuando e proponendo ambiti di attività fino a questo momento non praticati.

Uno di questi è la socio-estetica, un campo in cui l'estetista presta i suoi trattamenti a persone fragili e vulnerabili a seguito di diversi eventi (interventi chirurgici invasivi, chemioterapia, trattamenti medici e farmacologici che lasciano profonde tracce sul corpo umano, etc.).

Si è venuta così formando questo nuovo profilo professionale in cui la socio-estetista può individuare e progettare interventi specifici che possano dare alle persone vulnerabili la possibilità di ricostruire il proprio aspetto fisico e di accettarne i cambiamenti intervenuti a seguito di eventi traumatici, ritrovando così un buon equilibrio tra mente e corpo.

La socio-estetista si configura come una professionista capace di lavorare con questo target di clienti sia all'interno del proprio centro che presso le strutture sanitarie, entrando a far parte a pieno titolo dell'équipe medica che ha in cura i pazienti vulnerabili.

Per poter operare in questo modo, tuttavia, l'estetista ha bisogno di tre elementi essenziali che, a tutt'oggi, non le sono riconosciuti:

- una solida (sound) preparazione specifica per poter affrontare le problematiche delle persone vulnerabili;
- il riconoscimento di una qualifica o specializzazione in socio-estetica, dopo aver frequentato un adeguato corso di formazione;
- l'ingresso ufficiale all'interno di una équipe medica in modo da comunicare adeguatamente con i colleghi e stabilire insieme a loro la linea estetica da seguire, accanto a quella terapeutica.

Questi obiettivi particolari rientrano nell'obiettivo generale indicato dalla Commissione europea in riferimento al VET, vale a dire promuovere l'apprendimento permanente e migliorare la qualità e l'efficacia delle esperienze e delle pratiche internazionali ai fini di un miglioramento continuo dei livelli di professionalità.

Per raggiungere questo obiettivo generale, SVoVE si fonda su un proficuo scambio di buone pratiche tra operatori del settore benessere provenienti da vari Paesi europei, finalizzato a definire, condividere e divulgare linee metodologiche comuni. Per questo motivo il progetto adotta un approccio multi-disciplinare e inter-settoriale, sul quale basare attività di formazione professionale veramente asserviti ai bisogni dell'intera comunità.

Dal progetto ci si attendono anche dei risultati quali-quantitativi interessanti e utili a costruire la nuova professionalità della socio-estetista e poter presentare delle solide proposte ai policy-maker locali, nazionali e comunitari, al fine di regolare compiutamente la professionalità della socio-estetista e il suo ingresso nel mercato del lavoro.

A livello più generale, questo profilo professionale può essere parte di un recente approccio alla

salute che prende il nome di *One-health* (visione olistica). Si tratta di un modello sanitario basato sull'integrazione di diverse discipline e sul presupposto che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano indissolubilmente legate. La filosofia *One-health* è riconosciuta dalla Commissione Europea, dalla maggior parte dei Ministeri della Salute e da tutte le organizzazioni internazionali.

One Health si pone come metodologia ideale per raggiungere la salute globale, in quanto risponde ai bisogni delle popolazioni più vulnerabili in base all'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono. Questo ampio concetto di ambiente comprende anche cure specifiche per le persone in difficoltà.

Grazie alla pluralità di competenze presenti al loro interno, i team che adottano un approccio *One Health* hanno avviato da tempo collaborazioni multidisciplinari e azioni congiunte, trasversali ai propri settori di ricerca. Pertanto, non ci sono ostacoli all'inclusione della socio-estetista all'interno di questi gruppi di lavoro, dal momento che potrebbe dare il proprio contributo al completamento del paradigma *One Health*.

1. METODOLOGIA

Il progetto SVoVE adotta un approccio partecipativo bottom-up di tipo integrato, fondato sullo scambio di esperienze e pratiche provenienti da tutti i partner. Tale metodologia si basa sulla creazione di diverse tipologie di gruppi di lavoro multidisciplinari e intersettoriali che si impegnano, sia individualmente che congiuntamente, nella istituzione di un percorso formativo europeo centrato sulla socio-estetica.

Sul piano pratico, il progetto prevede tre laboratori (Multi-lab) basati sulla teoria e le tecniche di Metaplan, un protocollo orientato all'ottimizzazione del processo di comunicazione e di scambio tra gruppi di lavoro.

Il raggruppamento dei partecipanti avviene su tre variabili:

1. Variabile X = Paese di provenienza. In questo raggruppamento, diverse professionalità della stessa nazionalità si riuniscono per fare il punto sulla situazione del proprio Paese in riferimento alla figura professionale dell'estetista, all'analisi dei fabbisogni di un'estetista che possa lavorare all'interno di un team interdisciplinare, all'ipotesi di un percorso formativo che possa qualificare in socio-estetica.
2. Variabile Y = Ruolo/Funzione. In questo raggruppamento, esponenti del mondo dell'estetica provenienti da vari Paesi si riuniscono per scambiare le loro opinioni sulla posizione della socio-estetista all'interno del mercato del lavoro e del sistema educativo nazionale di ciascuno, al fine di trovare punti di contatto e di divergenza su base geografica, politica ed economica.
3. Variabile Z = Settore. In questo raggruppamento, i componenti provengono dallo stesso settore (professionale, politico, economico, etc.) e si cambiano idee e opinioni sull'opportunità di normare la nuova figura professionale suggerendo le strategie di comunicazione (interna ed esterna al settore) per sensibilizzare il settore stesso sulla presenza e l'esigenza della nuova figura professionale.

SVoVe adotta una metodologia euristica (induttiva), in quanto parte da un'analisi dei bisogni evidenziati dalle estetiste nella loro pratica quotidiana, per arrivare a considerazioni generali, condivise da tutti i partner in una prospettiva partecipata di caratura europea. Per questo il progetto può essere definito *curiosity driven*, nel senso che le estetiste si sono poste nella prospettiva di scoprire quali principi teorici e quali pratiche estetiche possano essere condivisi e quindi considerati come tipici e caratterizzanti la socio-estetista.

2. I MULTI-LAB

Ponendosi SVoVE come un progetto che mira allo scambio di buone pratiche tra i partner, al suo interno sono previste tre mobilità, oltre al kick-off meeting e alla conferenza finale.

Le mobilità, ciascuna corrispondente a un evento di formazione del personale di breve durata (Short-term Joint Staff Training Event - di seguito Multi-Lab), si sono svolte in presenza, ospitate dalle sedi dei vari partner. L'unica eccezione si è creata per il secondo Multi-Lab, che avrebbe dovuto svolgersi in Finlandia, ma che è stato organizzato a distanza, a causa della pandemia di Covid 19.

Di seguito le agende riferite ai MULTI-LAB organizzati in vari Paesi europei.

2.1. Primo MULTI-LAB

Short-term joint staff training event

Helsinki (Finlandia), 15-19 novembre 2021

(incontro in via telematica)

Coordinatore: Suomen Diakoniaopisto SDO OY / SKY-Opisto - Finlandia

Partecipanti:

ECIPA UMBRIA - Italia

TEB Edukacja sp. Z o.o. - Polonia

Fondazione ANT Italia Onlus - Italia

Università Ellenica Internazionale di Tessalonica - Grecia

CNAIB-SPA - Francia

CNCRNC "Dr. Robanescu" - Romania

AGENDA

Lunedì 15 novembre

10.00: Riunione in plenaria in remoto (screen-shot iniziale + registrazioni e foto)

Benvenuto del coordinatore e presentazione della scuola e della città di Helsinki attraverso contributi audio-video

Presentazione del progetto: obiettivi, attività e risultati

Partecipazione dei partecipanti e delle loro aspettative e motivazioni

Presentazione dei coordinatori delle attività e dello staff a supporto

Approfondimento del concetto e della funzione dell'estetica sociali: linee generali

Inizio del processo di partecipazione e di condivisione bottom-up

Primo scambio di conoscenze, informazioni, esperienze, competenze e buone pratiche

13.00: Chiusura dei lavori e screen-shot finale

Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 novembre

10.00: Riunione in plenaria in remoto

Apertura della sessione di lavoro e formazione dei gruppi nazionali (screen-shot iniziale)

10.30: Lavoro di gruppo organizzato a livello nazionale - gruppi composti di diverse figure professionali (screen-shot + registrazioni e foto di ogni gruppo)

Introduzione generale e confronto sul contesto di riferimento - analisi dei fabbisogni

Attività di analisi e ricerca

Analisi e confronto tra i regolamenti esistenti

Individuazione del percorso formativo per socio-estetista

Termine dei lavori di gruppo e preparazione dei report dei coordinatori (da produrre su template precedentemente distribuito)

13.00; Riunione in plenaria in remoto

Chiusura della sessione di lavoro (screen-shot finale)

Venerdì 19 novembre

10.00: Riunione in plenaria in remoto (screen-shot iniziale + registrazioni e foto)

Presentazione dei report finali di ogni gruppo e discussione

Condivisione della struttura e delle finalità delle linee guida metodologiche

12.30: Conclusione (screen-shot finale)

Organizzazione preliminare del secondo Multi-Lab (date e agenda)

Saluti finali

2.2. Secondo MULTI-LAB

Short-term joint staff training event

Salonico (Grecia), 4-8 aprile 2022

(incontro in presenza)

Coordinatore: Università Ellenica Internazionale di Tessalonica - Grecia

Participants:

ECIPA UMBRIA - Italia

Suomen Diakoniaopisto SDO OY / SKY-Opisto - Finlandia

TEB Edukacja sp. Z o.o. - Polonia

Fondazione ANT Italia Onlus - Italia

CNAIB-SPA - Francia

CNCRNC "Dr. Robanescu" - Romania

AGENDA

Lunedì 4 aprile

17.00: Riunione in plenaria

Apertura dei lavori

Benvenuto del coordinatore e presentazione della scuola e della città di Salonico tramite contributi audio/video

Presentazione dei risultati del primo MULTI-LAB

Presentazione delle linee guida metodologiche che riguardano la figura professionale della socio-estetista

Presentazione delle aspettative e delle motivazioni dei partner

Presentazione dei coordinatori delle attività e dello staff a supporto

Definizione degli argomenti da trattare

Presentazione dello strumento da usare durante le varie sessioni del meeting

Composizione dei gruppi di lavoro

20.00: Chiusura dei lavori

Martedì 5 e mercoledì 6 aprile: Riunione tra gruppi

10.00: Apertura della sessione di lavoro

10.30: Discussione all'interno dei gruppi di lavoro riguardo agli argomenti precedentemente definiti

13.00: Chiusura dei lavori

Giovedì 7 aprile: Esposizione dei risultati

10.00: Apertura della sessione di lavoro

10.30: Discussione finale e conclusioni. Ogni gruppo scrive il proprio report sui risultati ottenuti

13.00: Chiusura della sessione di lavoro

Venerdì 8 aprile: Riunione in plenaria

8.30: Apertura della sessione di lavoro

10.30: Presentazione dei risultati. Presentazione dei report finali dei gruppi e discussione sulla struttura e gli obiettivi delle linee guida metodologiche riguardanti il profilo della socio-estetista.

Condivisione delle esperienze e presentazione dei case-study.

Test di soddisfazione

12.30: Conclusioni

Organizzazione del terzo MULTI-LAB (date e agenda).

Saluti finali

2.3. Terzo MULTI-LAB

Short-term joint staff training event
Lione (Francia) 5-9 September 2022
(meeting in presenza)

Coordinatore del meeting: CNAIB - SPA - Francia

Partecipanti:

ECIPA UMBRIA - Italia

Suomen Diakoniaopisto SDO OY / SKY-Opisto - Finlandia

International Hellenic University - Grecia

TEB Edukacja sp. Z o.o. - Polonia

ANT Foundation Italia Onlus - Italia

CNCRNC "Dr. Robanescu" - Romania

AGENDA

Lunedì 5 settembre

16.00 Inizio del meeting

Apertura dei lavori

Benvenuto del coordinatore

Saluti

16.30 Riunione in plenaria

Presentazione dell'agenda del MULTI-LAB e aggiustamenti; presentazione delle iniziative collaterali, esposizione dei risultati del MULTI-LAB 2, cocktail di benvenuto

Martedì 6 settembre

9.40 Colazione di benvenuto

10.00 Riunione in in plenaria

Presentazione del syllabo e discussione. Esposizione di case-study

11.30 Testimonianza

(15.00 Attività turistica: minicrociera)

Mercoledì 7 settembre

10.00 Riunione in plenaria

Approvazione del syllabo (versione finale), approvazione del nome della figura professionale. Esposizione di case-studies

11.00 Testimonianza

(14.40 Attività turistica: visita guidata della città)

Giovedì 8 settembre

10.00 Riunione in plenaria

Adozione dello standard didattico, inclusione dello standard nell'EQF. Esposizione di case-study

Venerdì 9 settembre

10.00 Riunione in plenaria

Discussione finale, organizzazione dei TMP, presentazione della conferenza finale e dei prodotti di disseminazione (buone pratiche, pubblicazioni, etc.)

Saluti finali

3. SVILUPPO DEL PROGETTO E RISULTATI

3.1. Primo MULTI-LAB

Short-term joint staff training event

Helsinki (Finlandia), 15-19 novembre 2021

Presentazione

In ottemperanza a quanto scritto nel progetto, il primo MULTI-LAB si è posto lo scopo di rafforzare il partenariato che si era già incontrato in Italia durante il meeting di apertura del progetto e di consentire a tutti i partecipanti di gettare le premesse per iniziare i lavori. L'obiettivo di questo MULTI-LAB è stato quello di facilitare la partecipazione, il dialogo e il confronto multidisciplinare e intersettoriale sul tema della socio-estetica. I partner hanno lavorato per uno scambio efficace ed efficiente di conoscenze, competenze ed esperienze in questo campo.

Seguendo il programma, la suddivisione in gruppi è stata basata su tre variabili: X (Paese di origine), Y (ruolo degli esperti) e Z (settore di indagine). Il parametro scelto per questo primo incontro è stato X (Paese di provenienza). Di conseguenza, in ogni Paese partner è stato formato un team multidisciplinare, composto da esperti in vari campi: estetica, medicina, psicologia, sociologia, assistenza alla persona, etc.

Dopo un primo incontro in plenaria, ogni gruppo nazionale ha lavorato in modo indipendente per raggiungere l'obiettivo comune di questo primo incontro: valutare lo stato dell'arte della professione socio-estetista nel proprio Paese.

Il primo MULTI-LAB è stato preceduto da due incontri preliminari. Il primo ha avuto luogo il 5 ottobre 2021 per rendersi conto che la pandemia di Covid-19 impediva la mobilità e gli incontri in presenza, per cui questo incontro di progetto avrebbe dovuto svolgersi in modalità virtuale. Si stabiliva che il MULTI-LAB doveva avere una durata di 5 giorni, dal 15 al 19 novembre 2021.

Ogni giornata di lavoro avrebbe dovuto svolgersi nel modo seguente:

- un incontro in plenaria per un saluto preliminare e uno screenshot a riprova della presenza di tutti i partecipanti all'interno di una "stanza" Teams;
- un incontro per ogni gruppo nazionale in una "stanza" Teams, con screenshot a riprova della presenza di tutti i partecipanti al gruppo;
- un incontro in plenaria per un saluto finale e uno screenshot a riprova della riunione di tutti i partecipanti.

Al termine della settimana di lavori, i partner hanno compilato una checklist per riassumere i risultati di questo primo incontro e aprire la strada al secondo MULTI-LAB che si sarebbe tenuto nei mesi seguenti.

Il secondo incontro preparatorio si è svolto il 9 novembre 2021. Il meeting è stato organizzato dal partner finlandese che ha istruito tutti i partner sull'utilizzo di Teams per lo svolgimento degli incontri previsti dal primo MULTI-LAB. Tutti i partner hanno dimostrato la loro disponibilità a lavorare su questa piattaforma.

Risultati

I primi risultati di MULTI-LAB sono stati raccolti in base alla checklist inviata via email ai partner e poi rinviata nell'area di progetto condivisa Google Drive (Tool n. 1). I dati sono stati elaborati

tramite Google Moduli. Ciascun partner ha compilato la checklist dopo aver discusso gli argomenti relativi alla socio-estetica durante le sessioni di lavoro, al fine di presentare lo stato dell'arte della ricerca in ciascun Paese.

Di seguito sono riportate le risposte fornite dai partner, elaborate dal software Google Modules (Checklist socio-estetica per la realizzazione di uno standard educativo europeo).

Le risposte dei partner nel compilare la checklist hanno mostrato che ci sono molti punti in comune sulla socio-estetica nei diversi Paesi, ma anche che ci sono differenze significative tra i loro sistemi educativi e normativi. Quest'ultimo fattore potrebbe costituire un ostacolo alla predisposizione di un curriculum e di un syllabo comune ai partner, per poi essere esteso e diffuso a tutti gli altri Paesi europei (Tool n. 2).

I punti in comune tra i partner sono i seguenti:

- tutti hanno espresso la necessità di un riconoscimento ufficiale di tale figura professionale, anche sulla base del framework europeo EQF;
- tutti hanno confermato che tale figura professionale deve rimanere nel campo dell'estetica, cioè non può essere considerata una figura sanitaria e quindi non può essere inserita nell'organico di cliniche e ospedali;
- questa figura dovrebbe poter entrare nelle strutture sanitarie come libera professionista ed essere contrattualizzata invece di agire solo come volontaria;
- è necessario individuare percorsi formativi che, seppur diversi in ogni Paese, conferiscano agli studenti lo stesso tipo di qualifica.

I partner hanno espresso i seguenti problemi che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto:

- i sistemi educativi nazionali troppo diversi tra loro;
- la collocazione dell'estetista di base all'interno del quadro EQF differisce da un Paese all'altro;
- è necessario superare la diffidenza dei medici nei confronti della socio-estetista nel suo lavoro di assistenza all'interno di cliniche e ospedali;
- è necessario ampliare la letteratura scientifica riguardante la figura del socio-estetista;
- è necessario trovare una nomenclatura europea comune per designare questa figura professionale e il suo ruolo nei diversi ambienti di lavoro.

Tool n. 1

SOCIO-ESTETISTA
CHECK-LIST PER REALIZZARE UNO STANDARD EDUCATIVO EUROPEO

Istruzioni per l'uso

La seguente checklist può essere una guida per lo svolgimento degli incontri nazionali che si terranno nella seconda, terza e quarta giornata del primo Multilab previsti nel progetto SVoVe. I gruppi nazionali partner devono ricostruire lo stato dell'arte della professione di socio-estetista nel proprio Paese per valutare se questa figura è regolata da leggi o regolamenti nazionali, se è previsto un percorso formativo per la sua qualificazione, in quali settori di lavoro può essere inserita, etc. Al termine dell'incontro, ciascun partner dovrà redigere una breve relazione che sarà poi condivisa e confrontata con gli altri durante il secondo Multilab.

La checklist è solo indicativa e le sue voci possono essere arricchite o modificate in base al sistema formativo e alle esigenze didattiche di ciascun Paese partner.

Informazioni di carattere generale

Esiste nel tuo Paese una figura professionale di socio-estetista formalmente e legalmente riconosciuta?

SÌ

NO

Se SÌ, riporta il numero e la data della/e legge/e/regolamento/i che la riguardano

.....

Se NO, segnala le iniziative locali o nazionali più significative (se presenti) in cui è stato richiesto il riconoscimento della socio-estetista (max 3)

1.

2.

3.

Ritieni che il mercato del lavoro del tuo Paese abbia bisogno di questa figura professionale?

SÌ

NO

Se SÌ, indica le principali fonti di informazione che evidenziano questa esigenza (es. letteratura scientifica, mass-media, social media, ecc.) (max 3)

1.

2.

3.

Se NO, segnala i motivi principali di questa risposta (max 3)

1.

2.

3.

Profilo della socio-estetista

Quali sono, secondo te, i principali requisiti per essere una socio-estetista? (contrassegnate una o più voci)

- possedere la qualifica di estetista
- avere diversi anni di esperienza lavorativa
- aver frequentato almeno un corso di aggiornamento in estetica
- aver frequentato almeno un corso di aggiornamento in altri campi
- saper lavorare in team
- conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro (in generale)
- conoscere le opportunità di lavoro offerte da specifici settori del mercato del lavoro (es. sanità, scuola, commercio di cosmetici, etc.)
- conoscere quale potrebbe essere il suo ruolo in un team multidisciplinare
- conoscere il valore aggiunto della propria professione in un team multidisciplinare
- altro.....

Quali sono, secondo te, le principali attività che una socio-estetista può svolgere nei seguenti ambiti? (max 3 per campo)

a. Bellezza

1.
2.
3.

b. Salute

1.
2.
3.

c. Supporto psicologico

1.
2.
3.

d. Sociologia

1.
2.
3.

e. Scuola

1.
2.
3.

f. Ricerca scientifica

1.
2.
3.

g. Altro

1.
2.
3.

Formazione professionale

Esiste nel tuo Paese un corso di qualificazione per socio-estetista?

- SÌ
 NO

Se SÌ, indica il nome esatto del percorso formativo

1.
2.
3.

Se NO, rispondi alle seguenti domande

1.
2.
3.

Esiste nel tuo Paese una legge/un regolamento che indicano un possibile percorso di formazione per ottenere la qualifica di socio-estetista?

- SÌ
 NO

Se SÌ, indica il numero e la data di questo strumento normativo

.....

Se NO, rispondi alla seguente domanda:

Secondo te, quali dovrebbero essere i requisiti di ingresso che un'estetista dovrebbe possedere per frequentare un corso di formazione per socio-estetista?

- qualifica di estetista
- esperienza lavorativa
- corsi di specializzazione
- altro

Tool n. 2

IPOTESI DI SILLABO

Nella tabella seguente sono elencate alcune competenze che uno studente dovrebbe acquisire per essere qualificato come socio-estetista. Indicare le abilità e le conoscenze relative a ciascuna competenza. È possibile aggiungere, eliminare o modificare il numero e il nome delle competenze.

COMPETENZA n. 1: Indicare quale tipo di trattamento estetico è il più indicato per ogni specifico	
Abilità: [esempio] osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo etc.	Conoscenze: [esempio] trattamenti della pelle equipaggiamento attrezzi etc.
COMPETENZA n. 2: Eseguire trattamenti su persone fragili	
Abilità:	Conoscenze:
COMPETENZA n. 3: Informare e comunicare in campo sanitario	
Abilità:	Conoscenze:
COMPETENZA n. 4: Lavorare in un team multidisciplinare	
Abilità:	Conoscenze:
COMPETENZA n. 5: Valutare e autovalutarsi in riferimento ai risultati ottenuti	
Abilità:	Conoscenze:
COMPETENZA n. 6: Organizzare incontri e seminari	
Abilità:	Conoscenze:

CHECKLIST SOCIO-ESTETICA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STANDARD EDUCATIVO EUROPEO

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Esiste nel tuo Paese una figura professionale di socio-estetista ufficialmente riconosciuta?</i>	NO	NO	NO	NO	NO
<i>Se sì, riporta il numero e la data di promulgazione della legge o del regolamento in materia</i>	--	--	--	--	--
<i>Se no, riporta le iniziative locali o nazionali più rilevanti in merito al riconoscimento della socio-estetista (max 3)</i>	Necessità di regolamentazione nel campo dell'estetica Quando si offrono servizi estetici in ambito sociale le estetiste dovrebbero poter accettare dei voucher come modalità di pagamento (analogamente alle assistenti)	Iniziativa portate avanti da enti regionali (vedi Regione Liguria, Emilia Romagna, Piemonte, etc.), la maggior parte delle quali finanziate con fondi nazionali o comunitari (es. FSE). Iniziativa portate avanti da associazioni europee (vedi Cepec) che lavorano per il riconoscimento della figura professionale Iniziativa portate avanti da associazioni di categoria nazionali (vedi CNA nazionale) che operano per il riconoscimento della figura professionale	Alcune scuole private stanno formando classi di estetica sociale a fini della certificazione della figura. Si tratta di un primo passo per promuovere il riconoscimento della socio-estetica come specializzazione indipendente della professione dell'estetista	In Romania non esistono iniziative né locali né nazionali finalizzate a ottenere il riconoscimento della socio-estetista	Non ci sono iniziative a livello nazionale

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Ritieni che il mercato del lavoro del tuo Paese necessiti di questa figura professionale?</i>	SI	SI	SI	SI	NO
Se <i>sì</i> , elenca le principali fonti di informazione che sottolineano questo bisogno (max 3)	Letteratura scientifica Social media Discussioni pubbliche	Letteratura scientifica Mass media e social media Iniziative portate avanti da istituzioni locali e nazionali	Testimonianze di professionisti nei settori bellezza, salute e società pubblicate in riviste specializzate che evidenziano i benefici potenziali della socio-estetica	Mass media Associazioni professionali di settore Organizzazioni governative	
Se <i>no</i> , riporta le ragioni principali della tua risposta (max 3)	--	--	--	--	Lo stato di crisi economica in cui versa il Paese impedirebbe alla socio-estetista di inserirsi nel mondo del lavoro Mancanza di una visione politica dell'intenzione di regolamentare questo settore

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Secondo te, quali sono i requisiti generali della socio-estetista?</i>	<p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro (in generale) e dai suoi settori specifici (salute, scuola, commercio di cosmetici, etc.)</p> <p>Conoscere il ruolo di questa figura all'interno di un team interdisciplinare</p> <p>Conoscere il valore aggiunto della professione all'interno di un team multidisciplinare</p>	<p>Possedere la qualifica di estetista</p> <p>Aver maturato diversi anni di esperienza</p> <p>Aver frequentato un corso di perfezionamento nel settore estetico</p> <p>Aver frequentato un corso di perfezionamento anche in campi diversi da quello dell'estetica</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro (in generale) e dai suoi settori specifici (salute, scuola, commercio di cosmetici, etc.)</p> <p>Conoscere il ruolo di questa figura all'interno di un team interdisciplinare</p> <p>Conoscere il valore aggiunto della professione all'interno di un team multidisciplinare</p>	<p>Possedere la qualifica di estetista</p> <p>Aver maturato diversi anni di esperienza</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro (in generale) e dai suoi settori specifici (salute, scuola, commercio di cosmetici, etc.)</p> <p>Conoscere il ruolo di questa figura all'interno di un team interdisciplinare</p> <p>Conoscere il valore aggiunto della professione all'interno di un team multidisciplinare</p>	<p>Possedere la qualifica di estetista</p> <p>Aver frequentato un corso di perfezionamento nel settore estetico</p> <p>Aver frequentato un corso di perfezionamento anche in campi diversi da quello dell'estetica</p> <p>Conoscere il ruolo di questa figura all'interno di un team interdisciplinare</p> <p>Conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro (in generale) e dai suoi settori specifici (salute, scuola, commercio di cosmetici, etc.)</p> <p>Conoscere il ruolo di questa figura all'interno di un team interdisciplinare</p> <p>Conoscere il valore aggiunto della professione all'interno di un team multidisciplinare</p>	<p>Possedere la qualifica di estetista</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro (in generale) e dai suoi settori specifici (salute, scuola, commercio di cosmetici, etc.)</p> <p>Conoscere il ruolo di questa figura all'interno di un team interdisciplinare</p> <p>Conoscere il valore aggiunto della professione all'interno di un team multidisciplinare</p>
<i>Se credi che ci siano degli ulteriori requisiti, aggiungili qui</i>	<p>Tenersi aggiornati nel settore estetico, a seconda delle tendenze del momento</p> <p>Aver trascorso un periodo di tirocinio durante la frequenza del corso di qualifica</p>	--	Avere delle competenze nel campo della comunicazione e della socializzazione	--	--

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Ulteriori competenze: settore "Bellezza"</i>	Cura della pelle (trattamenti, prodotti cosmetici, etc.) Massaggio e trattamenti affini (anche trattamenti naturali e olistici) Guida alla cura della pelle, interazione con il cliente, make-up	Trattamenti di bellezza (cura della pelle, manicure, pedicure, rimozione dei peli, make-up) Dare consigli per migliorare l'aspetto corporeo (fitness, stile, etc.) Tecniche di rilassamento (diversi tipi di massaggio, tecniche di relax, etc.)	Saper fare qualsiasi trattamento della pelle Saper fare trattamenti a persone fragili	Migliorare l'aspetto fisico del cliente (trattamenti facciali, make-up, manicure, pedicure, rimozione di peli, etc.) Aiutare il cliente a rilassarsi (massaggio, aromaterapia, musicoterapia, etc.) Guida alla cura della persona in termini di tendenze della bellezza, modo di vestire, etc.	Massaggio Rimozione dei peli Trattamenti facciali e corporei
<i>Ulteriori competenze: settore "Salute"</i>	Consigli sulla nutrizione Consigli sull'esercizio fisico Riferire ad altri professionisti nel caso si renda necessario	Lavorare all'interno di un team medico sulle conseguenze estetiche di interventi chirurgici, radioterapia, incidenti, etc. Aiutare i clienti a rilassarsi (massaggi e altre tecniche di rilassamento) Aiutare i clienti ad accettare i cambiamenti intervenuti nel loro corpo attraverso trattamenti estetici	Consapevolezza delle malattie e capacità di adattare le cure mediche ai vari casi	Migliorare l'aspetto fisico dei clienti (terapia fisica, trattamenti di rimozione, etc.) Fornire sollievo dal dolore (massaggio e tecniche di rilassamento) Fornire raccomandazioni nutrizionali	Massaggio Interventi in problemi estetici a causa di disfunzioni cutanee, endocrine, etc. Interventi estetici a seguito di problemi psichiatrici
<i>Ulteriori competenze: "Supporto psicologico"</i>	Abilità interattive Consapevolezza corporea Informazione sui traumi subiti e set di riabilitazione mentale	Lavorare all'interno di un team sanitario in merito all'accettazione del proprio corpo dopo un trauma Migliorare l'autostima del cliente Convincere i clienti a intraprendere un percorso specifico dopo aver subito un trauma	Stabilire buone relazioni con i clienti per creare i presupposti per somministrare cure estetiche	Sostegno all'autoaccettazione Aiuto al cliente nel miglioramento dell'autostima al fine di sottoporlo a un opportuno trattamento (dopo un cancro, un evento traumatico, etc.)	Miglioramento dell'immagine del proprio corpo da parte del cliente Miglioramento dell'autostima da parte del cliente

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Ulteriori competenze: settore "Sociologia"</i>	Sollievo dallo stress Cooperazione multidisciplinare Comprensione delle teorie di base sulla famiglia e sulla società	Rendere il pubblico generalista consapevole del ruolo e del valore aggiunto della socio- estetica Aiutare il cliente a reinserirsi nella società dopo un trauma e i relativi trattamenti Prendere parte nelle attività delle associazioni non profit che supportano le persone in difficoltà	Prendere in considerazione tutti gli aspetti della persona in una visione generale	Agevolare il reinserimento sociale	Usare i social media e gli altri canali di comunicazione (campagne promozionali, etc.) per informare la popolazione che necessita di trattamenti socio-estetici Usare i social media e gli altri canali di comunicazione per agevolare l'accettazione delle persone fragili nella società
<i>Ulteriori competenze: settore "Scuola" (scuola e formazione professionale)</i>	Certificazione delle competenze di base all'interno di un syllabo nazionale ufficiale	Insegnare nella formazione professionale (settore estetica) Fare consulenza in agenzie di formazione professionale	Condividere esperienze per mostrare una differente dimensione del significato dell'estetica	Training motivazionale	Interventi in convegni e orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado e nel long-life learning per far conoscere la socio-estetica
<i>Ulteriori competenze: "Ricerca scientifica"</i>	Conoscenze delle pratiche basate sull'evidenza Pensiero critico Valutazione delle fonti	Prendere parte a ricerche scientifiche nel campo della socio-estetica Porre il proprio lavoro a disposizione della ricerca scientifica	Partecipazione a ricerche scientifiche sul lavoro di cura e i suoi benefici sui pazienti	Ricerca per pervenire a nuove conoscenze sulle tecniche, le strumentazioni e i prodotti usati nel settore della socio-estetica	Ricerca in letteratura e aggiornamento dello stato dell'arte dell'estetica, della sociologia, della cosmetologia, del marketing e del management
<i>Ulteriori competenze: "Altro"</i>	Apprendimento sul lavoro nel settore della formazione professionale	--	--	--	Gestire un'azienda in regime di libera professione Gestione delle risorse umane

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Esiste nel tuo Paese esiste un corso che qualifichi una socio-estetista</i>	NO	NO	SI	NO	NO
<i>Se sì, elenca questi corsi Se no, vai alle domande seguenti</i>			Esistono vari corsi di formazione riconosciuti dal governo francese. Il loro nome può variare, ma sono ufficialmente inseriti nel Registro Nazionale delle Professioni (RNCP)		
<i>Esiste nel tuo Paese una legge/un regolamento locale o nazionale che descriva un corso di formazione finalizzato a dare la qualifica di socio-estetista?</i>	NO	NO	SI	NO	NO
<i>Se sì, riporta il numero e la data di questa legge/regolamento Se no, vai alle domande seguenti</i>			In Francia non esiste una legge che regola la socio-estetica, ma solo una legge specifica che regola i trattamenti estetici eseguiti da una estetista: legge n. 69-603 del 05.07.1996 sull'esercizio legale della professione di estetista		
<i>Secondo te, quali sono i requisiti di ingresso che un'estetista dovrebbe possedere per frequentare un corso di qualificazione in socio-estetica?</i>	Preparazione professionale di base (cura della pelle, manicure, pedicure, etc.) Moduli aggiuntivi alla qualifica di estetista	Qualifica di estetista Esperienza lavorativa	Qualifica di estetista Esperienza lavorativa	Qualifica di estetista Corso di perfezionamento (lifelong training, formazione continua, etc.)	Qualifica di estetista Esperienza lavorativa Corso di perfezionamento (lifelong training, formazione continua, etc.)
<i>Se ritieni che possano essere necessari altri requisiti, scrivi qui</i>	--	--	--	--	--

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<p><i>Competenza n. 1</i> <i>Individuare quale tipo di trattamento estetico è il più indicato per ogni specifica necessità</i></p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo pensiero critico responsabilità comunicazione empatia creatività affidabilità</p> <p>Conoscenze: trattamenti per la pelle equipaggiamento per il trattamento della pelle strumenti per il trattamento della pelle prodotti per il trattamento della pelle primo soccorso conoscenza approfondita delle indicazioni e controindicazioni dei trattamenti, degli equipaggiamenti, degli strumenti e dei prodotti per i trattamenti</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo</p> <p>Conoscenze anatomia e fisiologia dermatologia rudimenti di medicina generale principali malattie e disturbi che implicano trattamenti estetici rudimenti di farmacia e cosmetologia trattamenti della pelle e del pelo equipaggiamento strumenti</p>	<p>Abilità: diagnostica osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo</p> <p>Conoscenze malattie trattamenti della pelle istituzioni equipaggiamento trattamenti medici strumenti cure estetiche</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo</p> <p>Conoscenze trattamenti della pelle equipaggiamento strumenti</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo pensiero critico responsabilità abilità comunicative empatia creatività affidabilità gentilezza</p> <p>Conoscenze trattamenti della pelle equipaggiamento strumenti primo soccorso prodotti per la cura della pelle conoscenze scientifiche</p>

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<p><i>Competenza n. 2</i> <i>Eeguire trattamenti su</i> <i>persone fragili</i></p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni empatia riabilitazione mentale ascolto tecniche di massaggio legate all'estetica sociale approccio tattile ergonomia uso dei metodi, degli strumenti e dei materiali di lavoro per l'estetica sociale affidabilità</p> <p>Conoscenze: conoscenza dei segnali corporei e degli effetti delle malattie, dei sintomi, dello stress, etc. sul comportamento e sulla pelle conoscenza e comprensione delle possibili reazioni al tocco da parte del cliente comprensione del dolore cronico comprensione della consapevolezza corporea</p>	<p>Abilità: osservazione trattamenti estetici lavoro di gruppo</p> <p>Conoscenze trattamenti estetici di carattere generale trattamenti estetici speciali risultati attesi possibili risposte negative</p>	<p>Abilità: empatia abilità nell'erogare trattamenti estetici</p> <p>Conoscenze approccio psicologico alle persone fragili</p>	<p>Abilità: empatia gentilezza incoraggiamento</p> <p>Conoscenze rudimenti di psicologia</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo pensiero critico responsabilità autonomia ascolto empatia creatività affidabilità stabilità</p> <p>Conoscenze distinguere i differenti gruppi di persone fragili conoscenze di base sulle malattie, terapie e i trattamenti più comuni e sui loro possibili effetti collaterali trattamenti della pelle equipaggiamento strumenti primo soccorso prodotti per la cura della pelle</p>

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<p>Competenza n. 3 Informare e comunicare in campo sanitario</p>	<p>Abilità: lavorare conformemente alla legge e alle istruzioni applicabili al lavoro di un'estetista sociale</p> <p>Conoscenze: conoscenza scientifica di base riguardo alle più comuni malattie, terapie, trattamenti e dei loro possibili effetti collaterali</p>	<p>Abilità: gestione delle informazioni comunicazione interna ed esterna con pazienti vulnerabili</p> <p>Conoscenze ICT basi della comunicazione con i pazienti rudimenti di psicologia rudimenti di sociologia</p>	<p>Abilità: --</p> <p>Conoscenze --</p>	<p>Abilità: comunicazione efficace ascolto</p> <p>Conoscenze approccio comunicativo speciale</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo pensiero critico responsabilità autonomia comunicazione ascolto empatia creatività affidabilità</p> <p>Conoscenze conoscenza scientifica di base riguardo alle più comuni malattie, terapie, trattamenti e dei loro possibili effetti collaterali rudimenti di psicologia rudimenti di sociologia</p>

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<p>Competenza n. 4 <i>Lavorare in un team multidisciplinare</i></p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo pensiero critico affidabilità</p> <p>Conoscenze: conoscenza dei team multidisciplinari conoscenza e rispetto della competenza professionale e dei limiti alla professione di socio-estetista sviluppo delle attività e giustificazione delle decisioni in base alla competenza professionale</p>	<p>Abilità: team building leadership e membership lavoro di gruppo presa di decisioni condivisa problem solving</p> <p>Conoscenze rudimenti di comunicazione interpersonale ascolto tecniche di gestione del tempo</p>	<p>Abilità: capacità di lavorare con persone appartenenti a diversi settori</p> <p>Conoscenze dinamiche dei gruppi</p>	<p>Abilità: comunicazione efficace adattività capacità di identificare gli obiettivi di un gruppo al fine di soddisfare le esigenze dei clienti</p> <p>Conoscenze tecniche di comunicazione</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni lavoro di gruppo pensiero critico responsabilità comunicazione ascolto gestione delle risorse (umane) empatia creatività affidabilità</p> <p>Conoscenze conoscenze scientifiche conoscenza del proprio ruolo e di quello degli altri membri dell'équipe sanitaria conoscenza dei metodi interattivi</p>

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<p>Competenza n. 5 Valutare e autovalutarsi in riferimento ai risultati ottenuti</p>	<p>Abilità: osservazione lavoro di gruppo pensiero critico capacità di reperire informazioni da studi basati sull'evidenza responsabilità</p> <p>Conoscenze: metodi di valutazione conoscenza basata sulle evidenze dei possibili effetti e risultati dei trattamenti effettuati</p>	<p>Abilità: valutazione del punto di partenza valutazione dei risultati autovalutazione gestione del successo/fallimento gestione dell'(eventuale) burnout</p> <p>Conoscenze pensiero critico metodi di valutazione quali-quantitativi strumenti di valutazione (checklist, questionari, etc.)</p>	<p>Abilità: autovalutazione</p> <p>Conoscenze metodi di autovalutazione</p>	<p>Abilità: osservazione valutazione</p> <p>Conoscenze strumenti di valutazione</p>	<p>Abilità: osservazione presa di decisioni conoscenza scientifica pensiero critico responsabilità affidabilità</p> <p>Conoscenze metodi di valutazione key index factor (KIF) valori di KIF</p>

Nome del Paese/ Domande	Finlandia	Italia	Francia	Romania	Grecia
<i>Competenza n. 6 Organizzare incontri e seminari</i>	<p>Abilità: capacità di organizzare incontri e seminari per differenti gruppi target</p> <p>Conoscenze: conoscenza dei metodi di comunicazione e disseminazione dei risultati</p>	<p>Abilità: gestione degli eventi costruzione di buone pratiche disseminazione management della ricerca</p> <p>Conoscenze ricerca quali-quantitativa progettazione costruzione e gestione di network buone pratiche</p>	<p>Abilità:</p> <p>Conoscenze</p>	<p>Abilità: organizzazione efficace</p> <p>Conoscenze strumenti per l'organizzazione</p>	<p>Abilità: conoscenza scientifica lavoro di gruppo responsabilità autonomia strumenti di comunicazione gestione del business creatività</p> <p>Conoscenze esperienza di gestione di eventi conoscenza dei canali di promozione conoscenza dei metodi di disseminazione dei risultati</p>
<i>Durata del corso</i>	15 punti di competenza	da decidere	una o due settimane	3 anni	un anno di corso post diploma di estetista (30 ECTS)
<i>Tirocinio in azienda</i>	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Durata del tirocinio</i>	almeno 6 settimane (35 ore a settimana)	da decidere	flessibile (7 settimane ogni anno di programmazione)	3-6 mesi	tre mesi (20 ECTS)

Per risolvere i problemi sopra esposti e dare alla figura del socio-estetista un ruolo e visibilità a livello europeo, i partner si sono posti l'obiettivo di discutere tali questioni nel successivo MULTI-LAB che si sarebbe tenuto in Grecia ad aprile 2022, nella speranza che la pandemia di Covid-19 non costituisse un ostacolo a un incontro faccia a faccia, che sarebbe molto più proficuo e interessante di quello a distanza.

Il secondo MULTI-LAB mira a riunire i partner del progetto riprendendo il criterio originario della suddivisione del gruppo (X: paese di origine; Y: ruolo/funzione; Z: settore), scegliendo in questo caso il parametro Y. Ciò significa che ogni gruppo sarà composto da persone con lo stesso ruolo, ma provenienti da settori e Paesi diversi.

3.2. Secondo MULTI-LAB

Short-term joint staff training event

Salonico (Grecia), 4-8 aprile 2022

Presentazione

Il 4-8 aprile 2022 i partner del progetto SVoVE si sono incontrati a Salonico, in Grecia, dove era stato pianificato il secondo MULTI-LAB. Qui i partner sono stati accolti in una delle sedi dell'Università di Tessalonica, che ha messo a disposizione del progetto diverse aule. I lavori dell'incontro si sono articolati in 5 giornate, con inizio alle ore 10.00 e chiusura alle ore 13.00.

Seguendo le istruzioni del progetto, i lavori sono stati organizzati come segue.

Il workshop prevedeva un approccio integrato tra i partecipanti. La suddivisione in gruppi si è basata su tre variabili: “x”: paese di origine, “y”: ruolo; “z”: settore. Nel primo MULTI-LAB era stata fissata la variabile “x” (paese di origine), in modo che persone provenienti da diversi settori del mercato del lavoro e con ruoli diversi lavorassero insieme.

In questo secondo MULTI-LAB la variabile “y” è rimasta fissa, in modo che ogni gruppo coinvolgesse persone con lo stesso ruolo, ma con diversa provenienza geografica e operanti in diversi settori.

Il principale risultato del primo MULTI-LAB è stata l'ipotesi di un programma a cui dovrebbe partecipare un estetista che volesse specializzarsi in socio-estetica. Queste considerazioni sono state il frutto della corrispondenza tra le risposte provenienti da tutti i partner raggruppati per Paese. Questi risultati dovranno confluire nella scrittura condivisa di uno standard formativo da proporre alle istituzioni dei vari Paesi europei per formalizzare la figura professionale del socio-estetista.

In questo secondo MULTI-LAB i partner sono raggruppati secondo il parametro “y” (partecipanti con lo stesso ruolo provenienti da Paesi diversi). Lo scopo di questo incontro è stato quello di confrontare la visione del socio-estetista da prospettive diverse, cioè da un punto di vista estetico, psico-sociologico e medico. La figura della socio-estetista, infatti, potrebbe assumere caratteristiche e ruoli significativamente differenti a seconda dei rapporti che può avere con le varie figure professionali che operano all'interno di un gruppo di lavoro e a seconda della posizione che ricoprirà al suo interno.

Pertanto, è stato importante registrare la percezione di questa figura professionale rispondendo alle aspettative di tutte le categorie di operatori previste in questo progetto.

Le proposte emerse dalle diverse categorie di operatori sono state considerate di pari importanza nel delineare il profilo professionale del socio-estetista e il percorso formativo che deve intraprendere un estetista che voglia specializzarsi nel campo della socio-estetica.

Di seguito è schematicamente illustrato lo sviluppo del secondo LLTA, sulla base di uno strumento fornito ai partner (Tool n. 3).

Tool no. 3

TABELLE PER LA RACCOLTA DI DATI

1. Il gruppo formato dalle estetiste analizza le possibili relazioni con gli altri due gruppi (psicologi/sociologi e medici), stabilisce quali sono le aspettative derivanti dalla cooperazione con loro e formula dei suggerimenti per lavorare in modo cooperativo.

Categoria principale	Relazioni con:	Aspettative/Proposte	Voci
Estetiste	Psicologi/Sociologi	Aspettative	1 2 3
		Proposte	1 2 3
	Medici	Aspettative	1 2 3
		Proposte	1 2 3

2. Il gruppo formato da psicologi/sociologi analizza le possibili relazioni con gli altri due gruppi (estetiste e medici), stabilisce quali sono le aspettative derivanti dalla cooperazione con loro e formula dei suggerimenti per lavorare in modo cooperativo.

Categoria principale	Relazioni con:	Aspettative/Proposte	Voci
Psicologi/Sociologi	Estetiste	Aspettative	1 2 3
		Proposte	1 2 3
	Medici	Aspettative	1 2 3
		Proposte	1 2 3

3. Il gruppo formato dai medici analizza le possibili relazioni con gli altri due gruppi (psicologi/sociologi ed estetiste), stabilisce quali sono le aspettative derivanti dalla cooperazione con loro e formula dei suggerimenti per lavorare in modo cooperativo

Categoria principale	Relationship with...	Aspettative/Proposte	Voci
Medici	Psicologi/Sociologi	Aspettative	1 2 3
		Proposte	1 2 3
	Estetiste	Aspettative	1 2 3
		Proposte	1 2 3

Le aspettative e le proposte provenienti da queste tabelle sono state elaborate al fine di affinare il programma già preparato durante il primo MULTI-LAB e di sviluppare un insieme di buone pratiche riguardanti il professionista socio-estetico.

Le informazioni fornite utilizzando il Tool n. 1 sono state idonee a convergere in un programma provvisorio da affinare durante il terzo MULTI-LAB da organizzare in autunno. I partner hanno concordato sul numero e sul tipo di competenze che costituiscono un programma provvisorio, sintetizzato nel Tool n. 4 di progetto.

Tool no. 4

SILLABO PROVVISORIO

COMPETENZA	Abilità	Conoscenze
Competenza n. 1 Individuare quale tipo di trattamento estetico è il più indicato per ogni specifica necessità		
Competenza n. 2 Eeguire trattamenti su persone fragili		
Competenza n. 3 Informare e comunicare in campo sanitario		
Competenza n. 4 Lavorare in un team multidisciplinare		
Competenza n. 5 Valutare e autovalutarsi in riferimento ai risultati ottenuti		
Competenza n. 6 Organizzare incontri e seminari		

Risultati

La discussione sul Tool n. 3, nonché i risultati emersi dalla compilazione del Tool n. 4, relativo alla costruzione di un sillabo per la formazione del socio-estetista, può essere sintetizzata nelle seguenti tabelle.

Nella Tabella n. 1, redatta dal gruppo “Esperti di marketing e mercato del lavoro”, sono state elencate in termini generali le competenze che la socio-estetista deve possedere. Le stesse competenze sono state declinate in riferimento alle relative abilità e conoscenze.

Nella Tabella n. 2, redatta dal gruppo “Esperti nel settore sanitario”, sono state elencate in termini generali le competenze che la socio-estetista deve possedere. Le stesse competenze sono state declinate in riferimento alle relative abilità e conoscenze.

La Tabella n. 3, riguardante le competenze generali richieste per tutte le competenze rilevate dalle estetiste, è ancora in discussione a causa della complessità della materia.

Tabella n. 1: “Esperti di marketing e mercato del lavoro” (risultati provvisori)

Abilità generali richieste da tutte le competenze

Empatia, affidabilità, primo soccorso, responsabilità, comunicazione, pensiero critico, capacità di lavorare in un team multiculturale, presa di decisioni, lavoro di gruppo, capacità di lavorare in un team multidisciplinare, ascolto

Competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZA	SKILLS	KNOWLEDGE
Competenza n. 1 Individuare quale tipo di trattamento estetico è il più indicato per ogni specifico	Osservazione Presa di decisioni Lavoro di gruppo Pensiero critico Responsabilità (empatia) Creatività (adattamento)	Trattamenti per la cura della pelle (equipaggiamento, strumenti, prodotti) Conoscenza e consapevolezza profonda delle possibili indicazioni e controindicazioni dei trattamenti estetici
Competenza n. 2 Eseguire trattamenti su persone fragili	Osservazione Empatia Ascolto Riabilitazione del set mentale Gentilezza	Conoscenza dei segnali corporei e delle espressioni delle malattie Dolore cronico, altri sintomi, stress, sofferenza mentale Consapevolezza del dolore Distinzione tra i diversi gruppi di persone fragili Psicologia
Competenza n. 3 Informare e comunicare in campo sanitario	Affidabilità Comunicazione Ascolto	Legislazione Approcci comunicativi specifici
Competenza n. 4 Lavorare in un team multidisciplinare	Team building Leadership Membership Interazione con gli altri in un ambiente multidisciplinare	Conoscere e rispettare i limiti della propria professionalità Conoscere gli strumenti della comunicazione digitale
Competenza n. 5 Valutare e autovalutarsi in riferimento ai risultati ottenuti	Autovalutazione Valutazione del trattamento Valutazione sulla base dell'evidenza	Metodi di autovalutazione Strumenti di valutazione
Competenza n. 6 Organizzare incontri e seminar	Comunicazione Rudimenti di marketing e di gestione delle abilità Organizzazione eventi	Comunicazione Rudimenti di marketing e gestione della conoscenza Organizzazione eventi

Tabella n. 2: “Esperti nel settore sanitario” (risultati provvisori)

Abilità generali richieste da tutte le competenze

Empatia, affidabilità, primo soccorso, responsabilità, comunicazione, pensiero critico, capacità di lavorare in un team multiculturale, presa di decisioni, lavoro di gruppo, capacità di lavorare in un team multidisciplinare, ascolto

Competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZA	SKILLS	KNOWLEDGE
Competenza n. 1 Individuare quale tipo di trattamento estetico è il più indicato per ogni specifico	Capacità di individuare il trattamento più idoneo in ogni singolo caso	Anatomia e fisiologia in dermatologia Rudimenti di medicina generale Principali malattie e disturbi che necessitano di trattamenti estetici Rudimenti di farmacia e cosmetologia Trattamenti della pelle e dei peli (equipaggiamento e strumenti) Conoscenza delle possibili indicazioni e controindicazioni dei trattamenti, dei prodotti e degli strumenti usati in estetica Rudimenti di tecnologia
Competenza n. 2 Eseguire trattamenti su persone fragili	Identità professionale Comprensione della condizione clinica del cliente Familiarità con il consenso informato Abilità relative al trattamento della pelle	Conoscenza di base delle più comuni malattie, terapie e trattamenti e dei loro possibili effetti collaterali Conoscenza dei diversi gruppi di persone fragili Conoscenza dell’equipaggiamento e dei prodotti per il trattamento della pelle
Competenza n. 3 Informare e comunicare in campo sanitario	Identità professionale Comunicazione basata su uno stesso vocabolario Capacità di comunicare con il paziente e con i parenti in merito al trattamento estetico da effettuare/effettuato	Conoscenza di base delle più comuni malattie, terapie e trattamenti e dei loro possibili effetti collaterali Conoscenza della documentazione sanitaria Conoscenza del sistema sanitario
Competenza n. 4 Lavorare in un team multidisciplinare	Presenza di decisioni condivisa Capacità di individuare gli scopi del gruppo di lavoro al fine di soddisfare le esigenze del cliente Leadership and membership	Strumenti di comunicazione Conoscenza dei metodi interattivi Conoscenza delle dinamiche dei gruppi
Competenza n. 5 Valutare e autovalutarsi in riferimento ai risultati ottenuti	Identificazione dei risultati dei trattamenti Ricerca e applicazione della conoscenza basata sull’evidenza	Conoscenza della letteratura basata sull’evidenza Conoscenza dei metodi e degli strumenti dell’analisi quali/quantitativa Pensiero critico
Competenza n. 6 Organizzare incontri e seminar	Organizzazione di seminari e incontri per diversi gruppi di client Identificazione delle risorse necessarie per organizzare seminari su vari argomenti	Conoscenza dei metodi e dei canali di promozione e disseminazione

Conclusioni

Per quanto riguarda il lavoro del gruppo “Estetiste”, come era immaginabile, non sono stati ancora raggiunti risultati soddisfacenti. Il motivo sta nel fatto che le competenze trasversali si uniscono alle competenze professionali, quindi la costruzione della figura professionale è decisamente più complessa.

I risultati finali di questa attività sono attesi nell'ambito del terzo MULTI-LAB previsto in autunno in Francia.

3.3. Terzo MULTI-LAB

Short-term joint staff training event

Lione (Francia) 5-9 September 2022

Presentazione

I partner di progetto si sono riuniti a Lione (Francia) dal 5 al 9 settembre 2022 per trarre le prime conclusioni sui risultati ottenuti dopo aver lavorato a livello nazionale nel primo MULTI-LAB e a livello settoriale nel secondo. In quest'ultima occasione, il partenariato è partito da una base comune che ora può dirsi consolidata, che ha potuto contare su un'accurata analisi dei bisogni e su solidi principi pedagogici e didattici per quanto riguarda la formazione della socio-estetista.

Per raggiungere più facilmente le finalità del progetto e per arricchire i materiali da disseminare, tutti i partner che hanno preso parte al MULTI-LAB hanno riportato numerose testimonianze di buone pratiche che si sono rivelate utili e interessanti, soprattutto entro un'ottica comparativa. Questa esposizione ha rafforzato la convinzione per cui il bisogno della figura e dell'azione della socio-estetista è sempre più sentito, soprattutto se questa professionalità viene inserita all'interno di un team multidisciplinare.

Dopo aver ripreso i principi sottesi al progetto, i partner hanno intavolato una discussione avente per oggetto l'ultima versione del syllabo da utilizzare per la formazione della socio-estetista, cercando di conferirgli una veste definitiva (Tabella n. 3).

Il syllabo è stato esposto allo stato attuale di elaborazione, che non può dirsi ancora completato e presenta ancora delle aree di discussione e di approfondimento. Qui di seguito una serie di domande stimolo sulle quali si è a lungo pensato e dibattuto durante il meeting.

- Con quale titolo o qualifica si accede al corso per socio-estetista?
- Qual è la durata del corso?
- Per accedere al corso, è necessario aver maturato una esperienza pluriennale di lavoro?
- I formandi possono accedere agli ospedali e ad altre strutture sanitarie per seguire il tirocinio? Quale potrebbe essere la reazione della classe medica?
- Nel corso del tirocinio, i formandi devono essere seguiti da un tutor. In questo caso, tuttavia, non esistendo ancora corsi di formazione per la socio-estetista, chi può rivestire questo ruolo?
- Come sarebbe possibile per le estetiste conciliare la frequenza di un corso in socio-estetica con l'attività lavorativa?
- Quali aspetti inerenti alla deontologia potrebbero rientrare nel syllabo?

I risultati che sono scaturiti dalla discussione sono compendati nella tabella seguente.

Tabella n. 3
Sillabo per formare la figura della socio-estetista (ultima versione)

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza #1 Per suggerire il trattamento estetico più confacente a ogni caso individuale sono necessarie le seguenti abilità e conoscenze:	Saper individuare il trattamento più idoneo a ogni specifico caso	Rudimenti di anatomia, fisiologia, dermatologia, nosologia, psicologia, dietetica, chimica, fisica Nozioni di primo soccorso Principi generali di igiene e sicurezza nel luogo del lavoro Conoscenza dei trattamenti, dei macchinari e degli strumenti usati per trattare pelle e capelli (peli) Conoscenza delle possibili indicazioni e controindicazioni dei trattamenti, dei prodotti e dei macchinari usati nella cura estetica
Competenza #2 Per eseguire trattamenti su persone in condizione di fragilità sono necessarie le seguenti abilità e conoscenze:	Saper comprendere le condizioni mediche del paziente Conoscere il regolamento del consenso informato Saper eseguire trattamenti della pelle	Conoscenza di base delle malattie più comuni, delle terapie, dei trattamenti e degli effetti collaterali Conoscenza dei differenti tipi di fragilità nelle persone da trattare Conoscenza dei macchinari, degli strumenti e dei prodotti per il trattamento della pelle Conoscenza dei metodi moderni e delle tecnologie specializzate nei trattamenti da eseguire su persone fragili
Competenza #3 Per informare e comunicare correttamente in campo sanitario sono necessarie le seguenti abilità e conoscenze:	Solida identità professionale Comunicazione che usa un vocabolario comune ad altre discipline Saper comunicare con il cliente e con i suoi familiari in merito al trattamento da effettuare	Conoscenza della documentazione sanitaria Conoscenza del sistema sanitario nazionale Tecniche di comunicazione
Competenza #4 Per lavorare all'interno di un team multidisciplinare sono necessarie le seguenti abilità e conoscenze:	Saper prendere decisioni in modo collegiale Saper identificare le finalità del gruppo al fine di soddisfare i bisogni del cliente Leadership and membership	Strumenti di comunicazione Conoscenza dei metodi interattivi Conoscenza delle dinamiche di gruppo Conoscenza delle tecniche di costruzione del gruppo
Competenza #5 Per fare delle (auto)valutazioni dei risultati ottenuti sono necessarie le seguenti abilità e conoscenze:	Saper identificare i risultati del trattamento Saper rintracciare e applicare le conoscenze basate sull'evidenza	Conoscenza della letteratura basata sull'evidenza Conoscenza dei metodi e degli strumenti di valutazione quantitativa e qualitativa Tecniche di pensiero critico
Competenza #6 Per organizzare meeting e seminari (comunicazione) sono necessarie le seguenti abilità e conoscenze:	Saper organizzare seminari e riunioni per differenti gruppi di destinatari Saper identificare le risorse necessarie per organizzare seminari	Conoscenza dei metodi di disseminazione e dei canali per la promozione Conoscenza dell'organizzazione di eventi Conoscenza della costruzione e del mantenimento di network

Conclusioni

Le discussioni tenute all'interno del terzo MULTI-LAB, relativi alla co-costruzione della figura professionale della socio-estetista, hanno portato a un certo numero di conclusioni condivise da tutti i partner.

La socio-estetista è prima di tutto un'estetista, per cui non può e non deve invadere altri campi di indagine e di operatività (medico, psicologico, etc.). Per questo motivo è necessario definire con attenzione e precisione il suo campo di azione e circoscrivere la sua attività all'interno di un team multidisciplinare dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Non devono assolutamente verificarsi aree di sovrapposizione.

La figura della socio-estetista potrebbe giocare un ruolo di primaria importanza all'interno di una équipe multidisciplinare che si prende cura di persone in difficoltà, incapaci di ricostruire una relazione corretta con la propria immagine a seguito di un evento traumatico o di chirurgia invasiva.

La socio-estetista rientra pienamente in una prospettiva di cura "olistica" (*One Health* della Commissione europea), sebbene questo termine debba essere usato con molta cautela, in quanto non ha lo stesso significato in tutte le lingue e le culture.

La socio-estetista può essere considerata una persona che contribuisce a creare una cultura del "bello" che si interseca con quello dello "star bene".

4. CONFERENZA FINALE (Follow-up ed exploitation)

Il progetto SVoVE si è concluso in Italia, presso la sede di Ecipa Umbria (Perugia) il 26-28 settembre 2022. La final conference è stata l'occasione per fare il punto sulle attività progettuali sviluppatasi durante i tre MULTI-LAB, nonché per presentare il progetto a un numero di autorità locali, regionali e nazionali che operano nel settore della bellezza e della cura del corpo.

L'impressione generale è stata quella di aver svolto un buon lavoro, frutto della collaborazione e del grande impegno di tutti i soci. Tutti hanno condiviso la necessità di presentare adeguatamente la figura dell'estetista, il cui lavoro è stato per molti anni trascurato e visto sotto una luce ingiusta. Oggi la cura del corpo è inserita nel contesto più generale del benessere, dove corpo, mente e cuore sono in stretta interrelazione e dove l'equilibrio tra queste tre parti è considerato essenziale per provare un senso di completezza e soddisfazione.

Partendo da questa premessa, è stato affrontato il problema di fornire trattamenti estetici a un pubblico molto particolare, cioè le persone fragili. Si tratta, come più volte affermato, di persone che hanno subito deformazioni corporee o modificazioni del proprio aspetto fisico e che quindi incontrano grandi difficoltà a riconoscersi nella nuova immagine che hanno assunto. In questi casi può venire in soccorso la figura professionale della socio-estetista, purché dotata non solo di un solido bagaglio tecnico, ma anche di competenze trasversali per poter soddisfare adeguatamente le particolari esigenze delle persone fragili (comunicazione, accoglienza, ospitalità, empatia, solidarietà, etc.).

Durante i tre MULTI-LAB è stato raggiunto un accordo generale su alcune questioni di base relative alla socio-estetica:

- la socio-estetista è una persona che opera nel settore estetico, per poter entrare a far parte di un'équipe multidisciplinare mantenendo il proprio ambito di attività;
- la necessità di erogare trattamenti estetici a persone vulnerabili è molto sentita, soprattutto negli ultimi tempi, anche grazie all'approccio *One Health*, centrato sul totale benessere della persona nell'ambiente in cui si vive;
- è stata concordata la necessità di stabilire un programma di studio specifico per la socio-estetista, affinché possa somministrare trattamenti estetici a persone fragili in modo professionale e attento alle esigenze particolari;
- occorre inoltre sensibilizzare le autorità locali, nazionali e comunitarie sulla necessità di qualificare e riconoscere questa figura professionale affinché possa distinguersi dalla semplice estetista e lavorare in équipe multidisciplinari anche all'interno di ospedali e altre strutture assistenziali.

La sensazione comune, però, è che il progetto non sia giunto a una conclusione definitiva. Ci sono alcune questioni in sospeso che potrebbero/dovrebbero essere oggetto di altre iniziative.

Partendo da questo presupposto, su suggerimento del team greco, la partnership ha deciso di continuare la sua indagine su questo particolare argomento in un'ottica di riqualificazione.

Più precisamente, la partnership intende organizzare una sperimentazione basata sulle evidenze per dimostrare come, somministrando il sillabo messo a punto da SVoVE a un campione di estetiste, queste potrebbero risultare più preparate e consapevoli nel prestare assistenza alle persone fragili.

Si spera che, una volta ottenuti questi risultati, il partenariato e le organizzazioni di estetiste abbiano maggiori possibilità di "far sentire la propria voce" presso istituzioni pubbliche e Ministeri dell'Istruzione per ottenere un riconoscimento ufficiale di "socio-estetista" basato su il sistema europeo EQF.